



Comune di Palma di Montechiaro  
Provincia di Agrigento

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 105 del Registro

OGGETTO: Ordine del Giorno per fronteggiare la crisi e rilanciare l'agricoltura Siciliana..

ANNO 2009

L'anno duemilanove addì uno del mese di dicembre alle ore 17,30 nel Comune di Palma di Montechiaro e nella Casa Comunale, il Consiglio Comunale convocato dal Presidente del Consiglio ai sensi delle vigenti disposizioni di legge si è riunito in seduta ordinaria di 1° convocazione nelle persone dei Sigg.:  
 prosecuzione

1. BONFANTI ROSARIO	Assente	11. ALOTTO CALOGERO	Presente
2. FALCO ANGELO	Assente	12. IETRO LUCIANO	Assente
3. PACE VINCENZO	Assente	13. RACALBUTO FRANCO G.	Assente
4. VINCIGUERRA GIUSEPPE	Assente	14. ADAMO CARMELO	Assente
5. LENTINI GIUSEPPE	Assente	15. SPINELLI CALOGERO	Presente
6. PETRUCCI GIUSEPPE	Assente	16. TARARA' ALFREDO	Presente
7. CASTELLINO ANTONIO	Presente	17. TANNORELLA GIOVANNI	Assente
8. INGRAO MELINA	Presente	18. GRECO SALVATORE	Presente
9. GIGANTI VITTORIO E.	Presente	19. COTTITTO ANGELO	Assente
10. RUFFINO CARMELA	Presente	20. LAURICELLA CALOGERO	Assente

Assume la presidenza il Sig. Alotto Calogero

Partecipa alla seduta il Vice SEGRETARIO GENERALE del Comune D.ssa M.G. Marino. Il PRESIDENTE accertato il numero di 8 presenti, ai sensi dell'art. 21 della L.r. n°26/93, dichiara legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

LA SEDUTA E' PUBBLICA.



Comune di Palma di Montechiaro  
Provincia di Agrigento

### L'Ufficio di Presidenza

*Il Presidente del Consiglio comunale sentiti i Consiglieri comunali, facendo proprie le ragioni della protesta dei Sindacati e dei Comitati spontanei sulla Crisi del Settore Agricolo;*

*Propone l'adozione della seguente proposta:*

### Ordine del giorno per fronteggiare la crisi e rilanciare L'Agricoltura Siciliana

#### *Il Consiglio Comunale*

- Premesso che l'agricoltura oltre a rappresentare uno degli assi portanti dell'economia siciliana è un elemento vitale per la difesa, la salvaguardia e la valorizzazione dell'ambiente delle aree rurali e interne dell'Isola.
- Constatato che i principali comparti agricoli, compreso quello zootecnico, vivono una situazione di pesantissima e preoccupante difficoltà le cui cause sono da ricercare nella crisi congiunturale e nei ritardi infrastrutturali.
- Rilevato che nell'ultimo periodo si è ulteriormente allargato il divario tra costi di produzione e prezzo all'origine dei prodotti, rendendo antieconomica l'attività agricola.
- Atteso che i processi di allargamento dei mercati non sono stati governati da idonee politiche di accompagnamento e di supporto indispensabili per aiutare le aziende ad affrontare le nuove sfide.
- Considerato che non sono state ancora definite le misure per il superamento delle difficoltà legate alla insularità della Sicilia.
- Considerato ancora che lo stato di crisi si è ormai allargato a tutti i principali comparti produttivi dell'Isola: ortofrutticolo e serricolo, viticolo, cerealicolo, olivicolo, agrumicolo e zootecnico.

Fa voti

Affinchè:

a livello Comunitario venga riconosciuto lo stato di svantaggio della Sicilia dovuto all'insularità geografica; si decida l'innalzamento del "de minimis" per colmare il divario attualmente esistente con gli altri settori produttivi.

Si incrementi l'anticipazione dal 20 al 50% a favore dei beneficiari delle misure del P.S.R. 2007/2013. Si allineino i requisiti economici richiesti per l'accesso alle misure del P.S.R. alle mutate condizioni aziendali provocate dall'attuale crisi.

Vengono anticipati i premi comunitari e venga rivisitata l'O.C.M. vino con redistribuzione delle risorse assegnate per le singole misure di intervento, prevedendo misure dirette per le aziende e misure limitate nel tempo per lo stoccaggio di vini e mosti.

Il Governo Nazionale: dichiari lo stato di crisi per tutto il settore agricolo siciliano e conseguente esenzione del pagamento degli oneri fiscali e previdenziali, emani una norma che estenda i benefici previsti per le avversità atmosferiche anche ai danni economici provocati dalla crisi di mercato.

Rifinanzi il Fondo di Solidarietà Nazionale per le calamità e per la stipula delle polizze agevolate.

Conferma per il prossimo triennio della riduzione degli oneri previdenziali per le aree montane e svantaggiate.

Sospenda l'obbligatorietà del Durc; vigili affinché venga data piena applicazione delle disposizioni previste dal protocollo di intesa sottoscritto tra Ministro del Tesoro, ABI ed Organizzazioni datoriali, a favore degli agricoltori;

Intervenga per modificare i rapporti all'interno della filiera agroalimentare, per un riequilibrio della catena del valore, al fine di assicurare la giusta remunerazione dei produttori e favorire la ripresa dei consumi alimentari.

Il Governo Regionale: istituisca un Fondo Regionale per la stipula delle polizze assicurative agevolate contro i danni economici arrecati da calamità naturali e crisi commerciale; esoneri dal pagamento dei tributi locali, delle concessioni governative e dei tributi consortili maturati nell'anno in corso;

Intervenga nei confronti degli Istituti di Credito perché applichino le norme previste dall'ultima legge finanziaria regionale, riguardanti il consolidamento delle passività onerose, e i nuovi investimenti; blocchi tutte le licenze commerciali relative alla vendita di ortofrutta nelle struttura della G.D.O. fino a che non venga emanato un testo normativo aggiornato in materia di commercio o venga concretamente applicata la legge regionale n. 16 del 2002, che stabilisce di adeguare la rete di vendita esistente alle condizioni concorrenziali per il rilancio e la valorizzazione delle produzioni regionali;

Applichì la legge regionale n. 17 del 2004, che prevede iniziative miranti alla migliore conoscenza del processo di formazione per prezzo finale di vendita, anche mediante l'apposizione del doppio prezzo (origine e consumo) e la riattivazione, con funzionalità diverse, dell'Osservatorio Regionale dei prezzi dei prodotti ortofrutticoli;

Ridefinisca le regole e le funzioni dei mercati ortofrutticoli all'ingrosso e alla produzione e le fasi di transazione commerciale.

Emani nuove norme per la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio zootecnico siciliano.

Il Presidente del Consiglio Comunale  
Calogero Alotto

Impegna altresì

*A trasmettere il presente Ordine del giorno al Presidente del Consiglio, al Ministro delle Finanze, al Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, al Presidente del Senato della Repubblica, al Presidente della Camera dei Deputati, ai Presidenti della Commissione Agricoltura del Senato e della Camera, ai Parlamentari nazionali e della Provincia, a S.E. il Prefetto, al Presidente della Regione e all'Assessore Regionale all'Agricoltura*

*Si dà atto che è depositato in Segreteria il verbale di fonoregistrazione.*

Si passa alla trattazione dell'argomento posto all'ordine del giorno avente ad oggetto "Ordine del giorno per fronteggiare la crisi e rilanciare l'Agricoltura Siciliana".

Il Presidente dà lettura della proposta di deliberazione;

Ultimata la lettura e non registrando altri interventi il Presidente pone ai voti la proposta;

La votazione espressa per appello nominale e con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati dà il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti n. 13

Voti favorevoli n. 13

assenti n.7 consiglieri (Vinciguerra, Lentini, Petrucci, Racalbutto, Adamo, Tannorella, Cottitto).

#### Il Consiglio Comunale

Vista la proposta;

Vista la superiore votazione;

#### Delibera

Di approvare la superiore proposta di deliberazione;

*Di trasmettere il presente Ordine del giorno al Presidente del Consiglio, al Ministro delle Finanze, al Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, al Presidente del Senato della Repubblica, al Presidente della Camera dei Deputati, ai Presidenti della Commissione Agricoltura del Senato e della Camera, ai Parlamentari nazionali e della Provincia, a S.E. il Prefetto, al Presidente della Regione, all'Assessore Regionale all'Agricoltura e all'Assessore Provinciale all'Agricoltura.*

A questo punto si allontana il Presidente che viene sostituito dal Vice Presidente Tararà.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
Bonfanti Rosario

IL PRESIDENTE  
Alotto Calogero

IL SEGRETARIO GENERALE  
D.ssa Giovanna Italiano

---

---

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Dalla residenza municipale, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

---

Affissa all'Albo Pretorio \_\_\_\_\_

Defissa il \_\_\_\_\_

IL MESSO COMUNALE

---

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

Su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno \_\_\_\_\_, senza opposizioni o reclami.

Dalla residenza comunale, li .....

IL SEGRETARIO GENERALE  
D.ssa G. Italiano

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_, essendo decorsi dieci giorni dalla relativa pubblicazione (art.12, comma 1, L.R. n.44/91), senza che siano pervenute opposizioni o reclami.

Dalla residenza comunale, li .....

IL SEGRETARIO GENERALE  
D.ssa G. Italiano

---